



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOACCHINO ROSSINI"**

di Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado di Belvedere Ostrense - Monsano - Morro d'Alba - San Marcello

**60030 - SAN MARCELLO (AN) - Via Dell'Unione,4**

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**TRIENNIO DI RIFERIMENTO**

**2019-2022**

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

**Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi.**

**Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

		Priorità	
Area di processo	Obiettivi di processo	1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Rivedere le modalità organizzative ed i criteri di conduzione dell'Esame di Stato sia per la prova scritta che orale.	SI	
	Completare la stesura del curriculum per competenze e formulare le rubriche valutative per le competenze chiave e di cittadinanza sia per la Scuola Primaria che Secondaria.	SI	
Ambiente di apprendimento	Progettare e realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e ambienti di apprendimento laboratoriali.	SI	

**Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo.**

**Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto**

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Rivedere le modalità organizzative ed i criteri di conduzione dell'Esame di Stato sia per la prova scritta che orale.	4	4	16
Completare la stesura del curriculum per competenze e formulare le rubriche valutative per le competenze chiave e di cittadinanza sia per la Scuola Primaria che Secondaria.	4	4	16
Progettare e realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e ambienti di apprendimento laboratoriali.	3	5	15

**Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati.**

**Risultati attesi e monitoraggio**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Rivedere le modalità organizzative ed i criteri di conduzione dell'Esame di Stato sia per la prova scritta che orale.	All'Esame conclusivo del 1° ciclo diminuire nel triennio le votazioni basse (6) ed aumentare le votazioni medie (7-8-9).	N. votazioni durante l'anno scolastico con 6,7,8,9. N. votazioni durante gli Esami di Stato con 6,7,8,9, riferiti al triennio 2019-2022.
Completare la stesura del curriculum per competenze e formulare le rubriche valutative per le competenze chiave e di cittadinanza sia per la Scuola Primaria che Secondaria.	Completamento della stesura del curriculum per competenze in chiave europea e definizione delle rubriche valutative, da parte della Funzione Strumentale dell'Area 2 e della relativa Commissione.	N. delle competenze prese in considerazione e N. di rubriche valutative elaborate.
Progettare e realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e ambienti di apprendimento laboratoriali.	Costruire occasioni in cui gli allievi, organizzati in piccoli gruppi, risolvano problemi. Individuare attività che richiedano collaborazione tra pari per un obiettivo comune. Favorire lavori di gruppo eterogenei per attività di tutoraggio e aiuto.	N. di progettazioni disciplinari e/o di classe che prevedano attività interdisciplinari in orizzontale e in verticale. N. delle ore di attività in forma laboratoriale, a gruppi, per classi parallele.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Rivedere le modalità organizzative ed i criteri di conduzione dell'Esame di Stato sia per la prova scritta che orale.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine.**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

<b>Azione prevista</b>	Il Collegio Docenti di Settore della Secondaria di I° durante i Dipartimenti discuterà sulle modalità organizzative ed i criteri di conduzione dell'Esame di Stato sia per la prova scritta che orale.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Abituare gli alunni, durante l'anno scolastico, alle modalità stabilite per gli Esami nelle verifiche sia scritte che orali.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mettere continuamente alla prova gli alunni.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	All'Esame conclusivo del 1° ciclo diminuire le votazioni basse (6) ed aumentare le votazioni medie (7-8-9).
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Fare attenzione a non semplificare troppo la conduzione dell'Esame.

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni ad un quadro di riferimento innovativo.

### Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Progettare tenendo in considerazione non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche e soprattutto lo sviluppo di competenze, spendibili in contesti extrascolastici.</p> <p>Rivedere le modalità organizzative ed i criteri di conduzione dell'Esame di Stato.</p>	<p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;</p> <p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti dei poveri;</p> <p>potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</p> <p>i) potenziamento delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> <li>• Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.</li> </ul>

	metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.	
--	--	--

### SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

#### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
Tipologia di attività	Corsi di Recupero, Potenziamento
Numero di ore aggiuntive presunte	168
Costo previsto (€)	5880,00 euro
Fonte finanziaria	F.I.S. – Ente locale
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
Tipologia di attività	In orario di servizio

#### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività							
	Set. Ott.	Nov.	Dic. Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Rivedere le modalità organizzative ed i criteri di conduzione dell'Esame di Stato sia per la prova scritta che orale.			Si- giallo	Si- giallo	Si- giallo	Si- giallo	Si- giallo	Si- giallo

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo.**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Completare la stesura del curricolo per competenze e formulare le rubriche valutative per le competenze chiave e di cittadinanza sia per la Scuola Primaria che Secondaria.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi.**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine.**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

<b>Azione prevista</b>	Completamento del Curricolo per competenze e delle relative rubriche valutative elaborate dalla commissione dell'Area 2 e approvazione da parte del Collegio dei docenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Condivisione tra tutti i docenti di una documentazione completa di facile consultazione. Maggior consapevolezza tra i docenti dell'importanza e dell'efficacia di una progettazione condivisa e per competenze. Maggior chiarezza della progressione dei nuclei fondanti degli ambiti disciplinari. Maggiore obiettività delle osservazioni e della valutazione dei singoli allievi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Necessità di tempo per poter essere progettate e utilizzate. Difficoltà ad attuare nella prassi didattica una progettazione basata sulle competenze chiave e di cittadinanza. Disorientamento nell'azione didattica in una fase di transizione tra il vecchio e il nuovo.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggiore condivisione tra i docenti dei criteri valutativi sulle competenze. Maggiore attenzione allo sviluppo globale della personalità degli allievi. Omogeneità dei criteri valutativi al termine dei cicli scolastici tra le diverse classi. Maggiore continuità tra i diversi ordini di Scuola.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Difficoltà per i docenti di integrare il sistema di valutazione tradizionale per discipline con la valutazione delle competenze. Rischio di omologazione o di sopravvalutazione o sottovalutazione dell'allievo.

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo.

### Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Progettare tenendo in considerazione non solo l'acquisizione di conoscenze ma anche e soprattutto lo sviluppo di competenze, spendibili in contesti extrascolastici. Completare un curriculum verticale di Istituto corredandolo da rubriche valutative.</p>	<p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;</p> <p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti dei poveri;</p> <p>potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</p> <p>i) potenziamento delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.</li> </ul>



	metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.	
--	--	--

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Completamento della stesura del curriculum per competenze e formulazione delle rubriche valutative per le competenze chiave e di cittadinanza sia per la Scuola Primaria che Secondaria.
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	700,00 euro
Fonte finanziaria	F.I.S.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	In orario di servizio

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività							
	Set. Ott.	Nov.	Dic. Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Completare la stesura del curriculum per competenze e formulare le rubriche valutative per le competenze chiave e di cittadinanza sia per la Scuola Primaria che Secondaria.			Si- giallo	Si- giallo	Si- giallo	Si- giallo	Si- giallo	Si- giallo

**Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo.**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare e realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e ambienti di apprendimento laboratoriali.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine.**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

<b>Azione prevista</b>	Progettare e realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e ambienti di apprendimento laboratoriali.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Sperimentare nuove modalità didattiche che, attraverso il confronto, la mediazione e la sintesi tra pari, promuovano negli allievi il miglioramento nelle aree carenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Necessità di tempo per poter essere progettate e utilizzate.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Accrescimento dell'autostima e della motivazione dell'allievo. Miglioramento degli esiti scolastici.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>	Carico eccessivo di lavoro per i docenti.

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo.

### Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Progettare tenendo in considerazione non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche e soprattutto lo sviluppo di competenze, spendibili in contesti extrascolastici.</p> <p>L'incontro - confronto tra docenti disciplinari consente la costruzione di un percorso formativo più coerente.</p> <p>Progettare e realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e ambienti di apprendimento laboratoriali.</p>	<p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;</p> <p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti dei poveri;</p> <p>potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</p> <p>i) potenziamento delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.</li> </ul>

	metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.	
--	--	--

### SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

#### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettare e realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e ambienti di apprendimento laboratoriali.
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	700,00 euro
Fonte finanziaria	F.I.S.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	In orario di servizio

#### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività							
	Set. Ott.	Nov.	Dic. Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Progettare e realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e ambienti di apprendimento laboratoriali.			Si- giallo	Si- giallo	Si- giallo	Si- giallo	Si- giallo	Si- giallo

#### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

**Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	All'esame conclusivo del 1°ciclo diminuire le valutazioni pari a 6 e aumentare le votazioni pari a 7-8-9.
<b>Priorità 2</b>	Completare la stesura del curricolo per competenze in chiave europea e realizzare le rubriche valutative per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

**La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Portare alla percentuale delle medie provinciali, regionali, nazionali le valutazioni sopra esposte, attivando corsi di recupero più efficaci e organizzando attività a classi aperte. Rivedere le modalità organizzative ed i criteri di conduzione dell'esame di Stato.
<b>Indicatori scelti</b>	N. votazioni durante l'anno scolastico con 6,7,8,9. N. votazioni durante gli Esami di Stato con 6,7,8,9, riferiti al triennio 2019-2022. N. di progettazioni disciplinari e/o di classe che prevedano attività interdisciplinari in orizzontale e in verticale. N. delle ore di attività in forma laboratoriale, a gruppi, per classi parallele.
<b>Risultati attesi</b>	All'Esame conclusivo del 1°ciclo diminuire le votazioni basse (6) ed aumentare le votazioni medie (7-8-9).

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	La Commissione apposita deve terminare la stesura del curricolo per competenze in chiave europea e definire le rubriche valutative.
<b>Data rilevazione</b>	
<b>Indicatori scelti</b>	N. delle competenze prese in considerazione. N. di rubriche valutative elaborate.
<b>Risultati attesi</b>	Completamento della stesura del curricolo per competenze in chiave europea e definizione delle rubriche valutative, da parte della Funzione Strumentale dell'Area 2 e della relativa Commissione.

## **Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della Scuola**

### **Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Il piano di miglioramento verrà condiviso in sede di interplesso, dipartimenti e collegio docenti.</b>
Persone coinvolte	Tutti i docenti
Strumenti	Predisposizione on-line di materiali da visionare prima della fase della condivisione; incontri di intersezione, interplesso e dipartimenti; successiva condivisione plenaria in collegio.

## **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Diffusione del RAV e del PdM con la pubblicazione on-line sul sito dell'Istituto.	Collegio docenti, consiglio d'Istituto, personale ATA e genitori.	Dopo la pubblicazione, nel mese di dicembre 2019.

### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Diffusione del RAV e del PdM con la pubblicazione on-line sul sito dell'istituto e in forma cartacea ai Sindaci dei 4 Comuni dell'Istituto Comprensivo.	Sindaci dei 4 Comuni dell' Istituto Comprensivo.sponsor.	Dopo la pubblicazione, nel mese di dicembre 2019.

## **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

### **Composizione del Nucleo di valutazione**

Gobbi Paola	Dirigente Scolastico
Remedi Chiara	Docente TI di Scuola Primaria Collaboratore del Dirigente Componente della Commissione Valutazione e Autovalutazione d' Istituto
Muro Maria Paola	Docente TI di Scuola Primaria Funzione strumentale per la Valutazione e l'Autovalutazione d' Istituto
Albanesi Anna Maria	Docente TI di lettere Scuola Secondaria I° Responsabile di Plesso Funzione strumentale per la Valutazione e l'Autovalutazione d' Istituto
Cingolani Gloria	Docente TI di Scuola Primaria Componente della Commissione Valutazione e Autovalutazione d' Istituto
Costarelli Erika	Docente TI di Scuola d'Infanzia Componente della Commissione Valutazione e Autovalutazione d' Istituto
D'Elia Maria Sabrina	Docente TI di lettere Scuola Secondaria I° Componente della Commissione Valutazione e Autovalutazione d' Istituto
Morganti Ilenia	Docente TI di Scuola Primaria Componente della Commissione Valutazione e Autovalutazione d' Istituto
Rossetti Maria Cristina	Docente TI di Scuola Primaria Componente della Commissione Valutazione e Autovalutazione d' Istituto
Zangiacomi Roberta	Docente TI di Scuola d'Infanzia Componente della Commissione Valutazione e Autovalutazione d' Istituto

### **Caratteristiche del percorso svolto**

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	NO
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	NO
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	SI
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	SI